



La politica europea svizzera fa dei passi avanti: un segnale positivo per gli ambienti economici

Il Consiglio federale intende intensificare i negoziati con l'UE. Per l'economia si tratta di un passo importante nella giusta direzione. Un accesso sicuro al mercato dell'UE – il più grande mercato per le imprese esportatrici svizzere – è essenziale.

Dopo intense discussioni, il Consiglio federale ha concordato una linea d'azione sulla politica europea svizzera. L'obiettivo è di accelerare i negoziati in vista di un accordo-quadro con l'UE. Questo sarà limitato ai cinque accordi esistenti in materia di libera circolazione delle persone, trasporto aereo, trasporti terrestri, agricoltura e ostacoli tecnici al commercio. Gli ambienti economici accolgono favorevolmente questa decisione. L'accesso al mercato unico europeo - il principale partner commerciale della Svizzera - è fondamentale. Tuttavia, la qualità dei risultati dei negoziati ha chiaramente la precedenza su una rapida conclusione. È altrettanto positivo che il Consiglio federale intenda negoziare parallelamente un accordo quadro e ulteriori accordi di accesso al mercato.

Una procedura arbitrale indipendente è ragionevole

Per quanto riguarda il meccanismo di risoluzione delle controversie con l'UE, il Consiglio federale intende negoziare una soluzione arbitrale indipendente. Anche economiessuisse ritiene che questo procedimento sia quello più ragionevole. Eventuali misure di compensazione dovranno essere proporzionate.

L'accordo sull'energia elettrica garantisce la sicurezza dell'approvvigionamento

Il Consiglio federale intende inoltre portare avanti la conclusione di un accordo sull'energia elettrica. Grazie all'accesso al mercato europeo dell'energia elettrica, la Svizzera può garantire la sicurezza dell'approvvigionamento a livello internazionale. È nell'interesse dell'UE e della Svizzera evitare un isolamento della Svizzera e difficoltà di approvvigionamento sulla rete di transito degli assi centrali del mercato europeo dell'elettricità. Infine, economieuisse attribuisce grande importanza anche alla partecipazione al 9° programma di ricerca a partire dal 2021, successore di Horizon2020.

Il riconoscimento dell'equivalenza nel settore bancario è urgente

Secondo economieuisse, il riconoscimento reciproco dell'equivalenza della regolamentazione dei mercati finanziari è urgente. Per garantire agli operatori di servizi finanziari l'accesso non discriminatorio ai mercati UE/SEE, la Svizzera dovrebbe disporre di una regolamentazione comparabile ed equivalente a quella dell'UE per quanto riguarda gli aspetti più importanti.